

DIVISIONE I – RIPARTIZIONE II

**2.10) ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE PER L'ANNO ACCADEMICO 2001/2002 CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN: "ECONOMIA E GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"**

.....OMISSIS.....

**DELIBERA**

Di approvare la istituzione ed attivazione, per l'A.A. 2001/2002 del Corso di Perfezionamento in "*Economia e Gestione dell'Ambiente e del Territorio*", secondo lo Statuto che segue e che costituisce parte integrante della presente delibera.

*CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN*

*"Economia e Gestione dell'Ambiente e del Territorio"*

**STATUTO**

**ART. 1 - ISTITUZIONE DEL CORSO**

E' istituito presso l'università di Roma Tor Vergata per l'a.a.2001/2002 il Corso di Perfezionamento in "Economia e Gestione dell'Ambiente e del Territorio".

**ART. 2 - SEDE**

La sede amministrativa è presso il Dipartimento SEFEMEQ (Studi Economico Finanziari e Metodi Quantitativi).

**ART. 3 – FINALITA'**

Il corso intende formare laureati in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze dirigenziali, manageriali, amministrativi, private e pubbliche, poste dall'ambiente e dal territorio.

**ART. 4 - ORGANI**

Sono organi del Corso:

- Il **Consiglio del Corso**, composto dai docenti del Corso stesso, designati dal Consiglio di Facoltà di Economia. Il Consiglio del Corso elegge il Direttore tra i propri membri.
- Il **Direttore** eletto dal Consiglio del Corso tra i docenti dell'Ateneo.
- Il **Comitato Scientifico** i cui membri sono nominati dal Consiglio del Corso nell'ambito di personalità particolarmente qualificate nel settore di riferimento del corso stesso.

#### **ART. 5 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DEL CORSO**

Il Consiglio del Corso sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili il compenso per i docenti interni ed esterni, le spese per i seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, disponendo preventivamente di un piano di spesa.

Può attivare convenzioni con lo Stato, le Regioni, i Comuni ed altri Enti pubblici, altre Università, Facoltà, Dipartimenti e Centri di ricerca interdipartimentale e privati ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro con i quali può instaurare rapporti di collaborazione anche al di fuori delle convenzioni.

Può proporre, sentita la Facoltà, di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e di persone fisiche.

#### **ART. 6 - FUNZIONI DEL DIRETTORE**

Il Direttore ha la responsabilità didattica del Corso, conduce e coordina l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività del Corso definite dal Consiglio. Attesta e autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti la liquidazione delle spese.

#### **ART. 7 - FUNZIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Scientifico svolge funzioni consultive e propositive in ordine alle iniziative didattiche e allo svolgimento delle attività del corso.

#### **ART. 8 - RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso sono costituite dai proventi delle iscrizioni (salvo la quota destinata alle spese generali dell'Università) e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati di cui al precedente art.5 o da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

La quota di partecipazione al corso a carico degli iscritti e il numero massimo di partecipanti verrà definita, di anno in anno, dal Consiglio del Corso, tenuto conto dei riferimenti di mercato e delle disponibilità finanziarie eventualmente assicurate da fonti esterne. Per l'anno accademico 2001-2002 gli iscritti saranno al massimo 60.

#### **ART. 9 - PROGRAMMA, DURATA E STRUTTURA DEL CORSO**

Il programma del corso sarà definito annualmente dal Consiglio di Corso, tenendo conto dell'evoluzione nelle tecnologie, nel quadro socio economico e nel mercato del lavoro. Per l'anno accademico 2001/2002 le materie di insegnamento sono le seguenti:

- Principi di economia del benessere, Beni pubblici ed esternalità;
- Economia delle risorse naturali (rinnovabili e non rinnovabili);
- Teoria della valutazione del danno ambientale e dei beni ambientali;
- Strumenti per il controllo ambientale;
- Analisi costi/benefici;

- Statistica applicata all'ambiente;
- Programmazione e controllo delle aree metropolitane;
- Diritto e regolamentazioni ambientali;
- Econometria spaziale;
- Diritto ambientale europeo;
- Principi di contabilità nazionale "verde".

Esso avrà durata annuale e potrà essere attuato attraverso una cooperazione interfacoltà e in particolare con la facoltà di Ingegneria dell'università di Roma "La Sapienza", nonché con istituzioni private e pubbliche, al fine di garantire la necessaria interdisciplinarietà e finalizzazione lavorativa.

La struttura del corso sarà comunque basata su percorsi formativi diversificati, sia sul piano contenutistico sia su quello delle modalità formative e sulla tempistica di sviluppo, in relazione alle diverse provenienze di studi, di esperienza dei partecipanti, ai loro interessi ed attitudini ed ai loro impegni lavorativi già in essere, garantendo nel contempo l'acquisizione di competenze comuni di base.

Ciò sarà attuato attraverso una strutturazione del programma basata sulla combinazione dei seguenti elementi:

1. Adozione di una piattaforma base a carattere obbligatorio
2. Articolazione in moduli contenutistici a carattere tematico Articolazione dei moduli in unità didattiche (seminari, studi sul campo, studi e ricerche individuali, gruppi di studio assistiti, *stage, project work*, ecc.)
3. Adozione del sistema dei crediti per la valorizzazione delle unità didattiche

A ciascuna unità didattica è attribuito un numero di crediti determinato dal Consiglio di Corso sulla base del carico di lavoro previsto.

#### **ART. 10 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Destinatari del corso di perfezionamento sono i laureati che intendano specializzare il loro corso di studi, e, tutti coloro che, in possesso di un titolo di studio a livello di laurea e di un adeguato curriculum professionale, intendano approfondire le problematiche economico gestionali associate all'ambiente e al territorio, sia dall'ottica dell'amministrazione pubblica che da quella delle imprese. L'ammissione ai corsi è subordinata ad una positiva valutazione del curriculum del candidato da parte del Consiglio di corso e al superamento di un eventuale colloquio valutativo.

#### **ART. 11 - OBBLIGO DI FREQUENZA**

La frequenza alle attività in aula del corso è obbligatoria.

#### **ART. 12 - ISCRIZIONI**

Il numero dei partecipanti al corso è determinato di anno in anno dal Consiglio del Corso, tenendo conto delle risorse e delle strutture disponibili.

La partecipazione è subordinata al versamento della quota di iscrizione nella entità e modalità fissate annualmente dal Consiglio del Corso.

Per l'anno 2001/2002 l'importo della quota di iscrizione è fissato in Lire 6.000.000 (Seimilioni). Il corso prevede la cooperazione con istituzioni private e pubbliche,

oltre che con la facoltà di ingegneria, per assicurare l'interdisciplinarietà e il taglio professionale ai quali si ispira.

Il Consiglio di Corso potrà prevedere e regolare anche la partecipazione a singole unità didattiche o moduli il cui costo unitario di iscrizione è fissato in Lire 400.000 (Quattrocentomila); potrà inoltre attivare borse di studio da attribuirsi in base a criteri che lo stesso provvederà a fissare.

**ART. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI MASTER IN “Economia e Gestione dell'Ambiente e del Territorio”**

Il conseguimento del titolo di *Master in “Economia e Gestione dell'Ambiente e del Territorio”* richiede il raggiungimento di un numero di crediti totali pari a 60, oltre quelli corrispondenti alla piattaforma di base obbligatoria, eventualmente già conseguiti all'interno di altri corsi universitari o comunque riconosciuti dal Consiglio di corso in base ai titoli e ad un eventuale colloquio valutativo dei candidati.

A conclusione del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato con profitto ed adempiuto agli obblighi didattico amministrativi, verrà rilasciato il titolo di *Master in “Economia e Gestione dell'Ambiente e del Territorio”*, di II livello.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL RETTORE